



20 apr 2009

Poste Italiane ha riavviato il servizio di recapito nelle zone terremotate della provincia dell'Aquila, contribuendo ulteriormente al graduale ritorno alla normalità.

Attivi presso le tendopoli dell'Aquila e negli altri centri colpiti dal sisma, 10 distributori automatici di banconote ATM Postamat che garantiscono alle popolazioni colpite dal terremoto la possibilità di prelevare in qualsiasi momento denaro contante ed effettuare altre operazioni. Gli ATM Postamat sono in funzione 24 ore su 24.

In prossimità delle tendopoli **sono inoltre in funzione 15 uffici postali mobili** a disposizione delle popolazioni colpite dal sisma (Piazza d'Armi, Monticchio, Centro commerciale Globo, Centi Colella, Collemaggio, Acqua Santa, Paganica, località Pagliare di Sassa, San Vittorino e San Demetrio, Pianola - fraz. Bagno, Lucoli, Onna, Roio Piano e Barisciano). In funzione all'Aquila (in Via XX settembre) anche un "Telebus" dotato di 5 postazioni, ed un ufficio postale (in locale prefabbricato) a Centi Colella.

A Paganica, Sassa, Monticchio, Onna, San Demetrio ne' Vestini la corrispondenza viene consegnata nelle sedi della Protezione Civile presenti nelle tendopoli; all'Aquila il recapito è ripreso per uffici pubblici ed enti locali e, da domani, portalettere in azione anche nelle tendopoli del capoluogo.

La corrispondenza è smistata nel Centro meccanizzato di Avezzano per frazione o Comune, secondo ordine alfabetico. Consegnata nei centri del circondario aquilano e nelle frazioni del capoluogo. Nelle tendopoli allestite a San Demetrio ne' Vestini, Paganica, Pagliare di Sassa, Onna e Monticchio la sede del nucleo di Protezione civile è stata scelta come punto generale di consegna in cui l'addetto di Poste Italiane sosta per distribuire la corrispondenza agli sfollati.

Anche all'Aquila è ripreso il servizio di consegna: Poste Italiane ha provveduto in primo luogo a recapitare la posta indirizzata agli uffici pubblici, agli enti locali, alla polizia e alle forze armate. Grazie agli elenchi delle persone ospitate nelle quattro tendopoli allestite in città i portalettere possono mettersi in azione per consegnare la corrispondenza alla popolazione attualmente sistemata nei campi d'emergenza stabilendo anche in questo caso il centro di raccolta nei pressi della tenda dell'Unità di Protezione civile.

